



Dibattito internazionale a Roma

Il futuro del capitalismo

Vi hanno preso parte l'inglese Heath, il francese Mitterrand e, per l'Italia, il compagno Amendola, Forte, Mattei, Petrilli, Carli Intervento di La Malfa - Le varie proposte per uscire dalla crisi

Tredici anni fa erano stati i comunisti come Dobb e Baran, come Sweezy e Sighote Tsuru ad avanzare alcune ipotesi di risposta all'interrogativo, dopo la crisi capitalistica...

Illosorio pensare ad una possibilità di ripresa della nostra economia solo per effetto della ripresa di qualche paese o di qualche settore estero.

Anche in Italia si rendono necessarie scelte coraggiose. I comunisti le hanno indicate (e Amendola replicando a La Malfa ha chiesto un piano di concreta attuazione).

Da quella della concorrenza con le risorse. Ha indicato nelle proposte di nazionalizzazione di alcuni settori della economia una delle strade per uscire dalla crisi.

Dopo i pesanti aumenti decisi dal CIP

Benzina: minacciati ulteriori rincari a breve scadenza

In un anno pagheremo, solo per i carburanti, circa 370 miliardi in più. Le grandi compagnie petrolifere minacciano di far mancare il gasolio

Gli aumenti dei prezzi dei carburanti decisi l'altra sera dal Comitato interministeriale prezzi (CIP) sono andati in vigore dalle ore zero di ieri.

Non sembra, peraltro, che quelli decisi l'altra sera a Palazzo Chigi siano i soli rincari che ci si debba attendere nel prossimo futuro.

In altri termini, secondo Donat Cattin, sarebbe da prevedere, magari anche a breve scadenza e in ogni caso prima di febbraio, un ulteriore rincaro generalizzato dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Importante sentenza

Chi adotta un bambino ha gli stessi diritti di una lavoratrice-madre

MILANO, 21. (mm) — La stessa tutela e gli stessi diritti che la legge riconosce alle lavoratrici-madri vanno applicati anche alle donne che hanno avuto in affidamento o hanno adottato bambini, anche se questi sono in età superiore all'anno.

La sentenza è stata pronunciata dal giudice del lavoro, dottor Franco Cecconi, in una causa promossa da due donne che avevano adottato bambini di sei anni l'una e di dieci anni l'altra, si erano rivolte alla magistratura perché venisse riconosciuta l'oggettiva identità di situazione e di esigenze fra il primo anno dell'adozione e il primo anno di vita del bambino che nasce dalla madre naturale.

La sentenza è stata pronunciata dal giudice del lavoro, dottor Franco Cecconi, in una causa promossa da due donne che avevano adottato bambini di sei anni l'una e di dieci anni l'altra, si erano rivolte alla magistratura perché venisse riconosciuta l'oggettiva identità di situazione e di esigenze fra il primo anno dell'adozione e il primo anno di vita del bambino che nasce dalla madre naturale.

Positiva la riunione di Strasburgo sull'emigrazione

UNA DICHIARAZIONE DI GIULIANO PAJETTA

In riferimento alle recenti riunioni di Strasburgo della Commissione europea del comitato consultivo degli italiani all'estero sulla attuale situazione occupazionale e alla conferenza "tripartita" di Bruxelles, che anche tra i lavoratori emigrati, non poteva non suscitare largo interesse, il compagno Giuliano Pajetta ha rilasciato la seguente dichiarazione.

«Il giudizio sulla riunione di Strasburgo è senz'altro positivo anche se i risultati potevano essere migliori a due condizioni. La prima che gli inviti alla riunione allargata fossero stati più estesi e vi fosse una maggiore rappresentanza di lavoratori emigrati. Non comprendiamo perché non siano stati estesi almeno alcuni inviti ai comitati nazionali di interesse esistenti ormai in quasi tutti i paesi d'Europa. La seconda è l'impostazione generale della discussione, aperta dell'on. Granelli fosse stata più immediatamente collegata ai problemi attuali della nostra emigrazione in Europa.

«Non sottovalutiamo l'importanza del discorso più ampio e di prospettiva e consideriamo importante il documento votato in proposito, significativo alla vigilia della conferenza "tripartita" di Bruxelles. Ci sembra però più importante ancora, e su di esso attiriamo l'attenzione dei nostri compagni e dei lavoratori emigrati, il documento votato a Strasburgo sulla situazione dei nostri emigrati e le esigenze di un ben diverso e ben maggiore impegno governativo italiano in un momento come questo.

«Tra le proposte contenute in questo documento, e che occorre realizzare al più presto, attribuiamo molto valore a quella concernente la tenuta di conferenze sul problema della occupazione in ogni paese di emigrazione. Un brutto esempio di separazione dell'azione governativa (o della inazione direbbero i maligni) dalla problematica viva e dalle stesse iniziative degli emigrati è stata la mancanza di qualsiasi presenza governativa anche solo a livello consolare della grande assemblea unitaria di Francoforte di qualche settimana fa.

«All'assemblea di Strasburgo abbiamo partecipato con spirito unitario e costruttivo non abbiamo mancato di esprimere le nostre osservazioni critiche anche severe che ci sono sembrate condivise anche dalla grande maggioranza degli altri intervenuti».

Drammatica protesta per il lavoro in Calabria

Giovani disoccupati occupano per sette ore la Reggio-Roma

CATANZARO, 21. Drammatica protesta stamane a Lamezia Terme di centinaia di giovani disoccupati e lavoratori impegnati nella costruzione del nuovo stabilimento della SIR che dalle 7 alle 14 hanno bloccato la ferrovia che collega la Calabria e la Sicilia con il nord del paese.

Stando a diversità di orientamenti degli interlocutori era inevitabile una diversità di analisi sulle cause della crisi e sul funzionamento dei meccanismi più intimi del sistema capitalistico.

Il blocco della ferrovia è stato organizzato dai giovani disoccupati e dai lavoratori impegnati nella costruzione del nuovo stabilimento della SIR che dalle 7 alle 14 hanno bloccato la ferrovia che collega la Calabria e la Sicilia con il nord del paese.

Il blocco della ferrovia è stato organizzato dai giovani disoccupati e dai lavoratori impegnati nella costruzione del nuovo stabilimento della SIR che dalle 7 alle 14 hanno bloccato la ferrovia che collega la Calabria e la Sicilia con il nord del paese.

Il blocco della ferrovia è stato organizzato dai giovani disoccupati e dai lavoratori impegnati nella costruzione del nuovo stabilimento della SIR che dalle 7 alle 14 hanno bloccato la ferrovia che collega la Calabria e la Sicilia con il nord del paese.

20 milioni di tonnellate di greggio sovietico all'Italia

MOSCA, 21. L'ENI ha firmato un contratto con l'Unione Sovietica per l'importazione nel nostro paese di 20 milioni di tonnellate di greggio nel prossimo quinquennio.

Il blocco della ferrovia è stato organizzato dai giovani disoccupati e dai lavoratori impegnati nella costruzione del nuovo stabilimento della SIR che dalle 7 alle 14 hanno bloccato la ferrovia che collega la Calabria e la Sicilia con il nord del paese.

Ogni mattina, Dario Funaro prima di affrontare il traffico dei Fori Imperiali si concede la dolcezza di Gillette Platinum Plus.



Gillette PLATINUM PLUS. La rasatura più dolce del mondo. Gillette SUPER SAVER PLATINUM PLUS. A cura di F. Viteni

E' finita l'attesa?

Il 30 aprile 1973 presentai, alla sede dell'INPS di Roma, la domanda per ottenere la pensione d'invalidità. Alla prima visita medica non fui riconosciuto. Dopo il ricorso fui sottoposto a una nuova visita nell'aprile del 1974 e, nel giugno dello stesso anno, mi fu comunicato l'accoglimento della domanda e che erano in corso le operazioni di liquidazione. Dopo un silenzio durato fino al febbraio scorso mi è stato chiesto un nuovo stato di salute e una dichiarazione a fini fiscali.

LEANDRI LUGANO Roma

Ti precisiamo che alla tua pratica di pensione per invalidità è stato assegnato il numero 6047803 e trasmessa al centro elettronico dell'INPS il 6 agosto '75. Perciò avresti dovuto già ricevere un'acconto. Nel caso contrario riscrivici.

La credenziale d'acconto è presso il Comune

E' possibile avere notizie in merito alla posizione di mio padre che è stato pensionato dal 1974 dall'Amministrazione comunale di Cagliari e non ha ancora avuto il suo acconto. Preciso che ha ricevuto soltanto la lettera di accoglimento della pensione.

GIUSEPPE SAVONA Nuoro

Poiché tuo padre ha già ricevuto la lettera di accoglimento della pensione da parte del ministero del Tesoro — Direzione generale degli istruiti di previdenza — abbiamo molto piacere che la Cassa di Previdenza (CPDEL) abbia completato ogni sua incombenza. E' necessario, però, che tu solleciti l'emissione del mandato di pagamento, andare di persona al Comune di Cagliari, al quale è stata inviata la tua pratica. In contatto che dovrà poi essere esibita alla Direzione provinciale del Tesoro di Cagliari per ottenere la liquidazione della pensione provvisoria. Detta pensione è stata stabilita con l'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 1° gennaio 1974.

L'espedito del «giorno indietro»

Chiedo una spiegazione anche a nome di altri vecchi compagni pensionati quando abbiamo riscosso la pensione i conti non ci sono tornati. Ecco un esempio: un pensionato che percepiva lire 158.270 a bi-mese (da cui aveva il 10 per cento di lire 204.745. Se si considera che gli spettavano lire 13.000 in più per sei mesi, in totale avrebbe dovuto avere circa lire 284.220. Mi sembra che qualcosa non quadri.

DONATO SETTIMELLI Roma

Desidereremmo sapere per quale motivo dopo tante lotte per ottenere l'aumento delle pensioni minime di lire 13 mila al mese, all'atto della riscossione se ne prendono le altre lire 5.000 della contingenza vengono detratte?

I PENSIONATI con trattamento minimo di Napoli

Sullo scottante problema dell'aumento — che possiamo definire nominalmente delle 13 mila lire mensili, abbiamo già pubblicato numerose lettere, alle quali abbiamo dato separatamente le risposte. Oggi sullo stesso argomento ne pubblichiamo altre due per sottolineare ancora una volta il disorientamento di molti pensionati quando devono conteggiare i nuovi aumenti di pensione in genere inferiori a quanto si attendevano.

La legge 3 giugno 1975 n. 160 che ha collegato le pensioni alla dinamica salariale parla di aumenti di 13.000 lire al mese, al netto degli aumenti familiari. L'affermazione è solo parzialmente vera in quanto da tale cifra deve essere detratta la somma data all'inizio del 1975, a titolo di aumento della scala mobile (che fu del 13 per cento).

L'aumento netto concesso nel giugno scorso è stato, quindi, di gran lunga inferiore. Perché la legge parla allora di 13.000 lire? Perché tiene conto degli importi di pensione non al 1° 1975 ma al 31-12-1974. Con l'espedito di un giorno indietro i conti, infatti, tornano. Se si prende ad esempio, una pensione di trattamento minimo valevole per il 1974 e cioè di lire 12.050, si vede che al 1° gennaio 1975, in virtù della scala mobile, è stata aumentata di lire 5.583 e al 1° giugno delle ulteriori 7.417 lire, totale — lire 13 mila al mese, per un importo globale di lire 55.950. E' evidente, perciò, che in sede di pagamento delle nuove rate e del conguaglio degli arretrati, la somma complessivamente pagata ai pensionati è stata inferiore alle speranze, poiché il primo aumento (quasi concesso in gennaio) era già stato a suo tempo regolarmente liquidato ad ogni bi-mese.